

COMUNE DI POTENZA
(Provincia di Potenza)

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999,
in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012**

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Contratto 09 aprile 2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 2012
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica : Presidente Segretario Generale, Dott. Antonio FRAIRE Componente il Dirigente dell'Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane", Dott.ssa Luisa SCAVONE Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012. 1) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2 e , lettera, f) e i) del CCNL 31.3.1999; 2) indennità di turnazione volta a compensare l'articolazione dell'orario di servizio in turni antimeridiani e pomeridiani, al fine di ampliare l'erogazione di alcuni servizi al cittadino e/o al territorio. 3) individuazione delle mansioni direttamente esposte al rischio professionale e corresponsione della relativa indennità ai sensi della'art. 37 del CCNL 14.9.2000; 4) individuazione e compensazione delle attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale di categoria A, B e C. ai sensi della'art. 17 c. 2 lett. e; 5) corresponsione del premio di produttività ai sensi dell'art. 18 del CCNL 1/4/99, così come modificato dall'art. 37 del CCNL 22.1.2004 e dal D. Lgs. 150/2009.



Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Nel Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 12 dicembre 2012, si sono recepiti i principi del ciclo della performance sanciti dall'art. 16 c. 2 e 31 c. 1 del D. Lgs. 150/2009. Il ciclo della performance si realizza attraverso la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, articolati attraverso i seguenti atti di programmazione: - la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) approvata annualmente quale allegato al Bilancio di previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati ai centri di costo; - il Piano esecutivo di gestione (PEG), approvato annualmente dalla Giunta, che contiene gli obiettivi e le risorse assegnati ai centri di costo; - il Piano dettagliato degli obiettivi (PdO), che descrive le schede di dettaglio dei singoli obiettivi assegnati nel PEG ai dirigenti, è approvato annualmente dalla Giunta Comunale.
		Ai sensi dell'art. 18 del regolamento di cui sopra, la validazione della performance dell'ente, dei settori e dei dirigenti è effettuata dal Nucleo di Valutazione secondo quanto previsto dal sistema di valutazione della performance approvato dalla Giunta.
Eventuali osservazioni: L'adozione del Piano della Performance per gli Enti Locali non è obbligatorio, come da ultimo confermato anche dalla CIVIT con propria Delibera n. 161/2011, ma è dovuto l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi generali della performance, sanciti all'art. 16 c. 2 e 31 c. 1 del D. Lgs. 150/2009.		



Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, limitatamente all'utilizzo del fondo miglioramento servizi dell'anno 2012

Progressioni orizzontali:

Il presente accordo non prevede nuove progressioni economiche e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010. Laddove si procedesse con la previsione di progressioni orizzontali economiche, queste avrebbero solo effetti giuridici e non economici, con l'effetto però di prenotarne la spesa per il 2014 senza poterla utilizzare negli anni nei quali si prevedono.

Area delle Posizioni Organizzative :

Resta invariato lo stanziamento per l'area delle Posizioni Organizzative, previste dall'art. 10 del C.C.N.L. 22/01/2004;

Indennità specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. f CCNL 1.4.99, come innovato dall'art. 36 c. 1 CCNL 22.1.2004 e art. 7 CCNL 9.5.2006:

Ai sensi dell'art. 36 c.1 del CCNL 22.1.2004 e sulla scorta degli atti formali di attribuzione degli incarichi di specifiche responsabilità ai dipendenti della categoria D non titolari di Posizione Organizzativa, come per gli anni precedenti, si individuano tre fasce economiche legate alla complessità delle competenze assegnate ai suddetti dipendenti pari rispettivamente a € 2.400,00, € 1.900,00 e € 1.400,00.

Indennità specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. i CCNL 1.4.99 introdotta dall'art. 36 c. 2 CCNL 22.1.2004

Ai sensi dell'art. 36 c. 2 del CCNL 22.1.2004 e sulla scorta degli atti formali, si stabilisce di compensare nella misura annua di € 300,00:

- 1) le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D, attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe e Ufficiale Elettorale, nonché di responsabile dei tributi stabiliti dalle leggi;
- 2) i compiti di responsabilità eventualmente affidate agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali;
- 3) le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;
- 4) le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

Data l'esiguità annuale dell'importo e la scarsa differenza della responsabilità legata alle varie mansioni previste nella fattispecie contrattuale, si concorda di riconoscere una fascia unica a tutto il personale individuato coinvolto. Diversamente l'Amministrazione potrebbe essere coinvolta in contenziosi difficilmente difendibili, a fronte di una differenziazione che comunque sarebbe più formale che sostanziale dal punto di vista economico. L'eventuale costo di un contenzioso sarebbe economicamente più oneroso del risparmio che si avrebbe applicando una diversificazione in fasce dei dipendenti interessati da questa responsabilità.

Indennità di turnazione ai sensi dell'art. 22 del CCNL 14/9/2000 (code contrattuali)

L'Amministrazione nei suoi atti di indirizzo ha confermato l'articolazione dell'orario di lavoro dei relativi addetti in turni antimeridiani e pomeridiani, al fine estendere la fruibilità al cittadino e/o al territorio dei seguenti servizi:

- 1) sicurezza, vigilanza e controllo del territorio
- 2) fruizione impianto piscina
- 3) servizio cimiteriale
- 4) custodia autoparco

Detti turni sono attivati per servizi i cui orari sono di almeno 10 ore giornaliere e nell'arco del mese si avvicendano turni antimeridiani e pomeridiani, in modo tale da farne risultare una distribuzione equilibrata.



Al personale turnista è corrisposta un'indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro e i cui valori sono stabiliti dall'art. 22 del CCNL 14/9/2000 (code contrattuali).

Indennità di rischio (L'art. 37 CCNL 14.9.2000)

Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

Ai sensi dell'art. 41 CCNL 24.1.2004: l'indennità di rischio è rideterminata in € 30,00 mensile, in ragione della presenza.

Si stabilisce di riconoscere l'indennità di rischio ai seguenti contingenti di lavoratori appartenenti alle categorie A, B e C:

1. messi notificatori che utilizzano l'automezzo comunale;
2. addetti al trasporto della posta tra le varie sedi comunali, che utilizzano l'automezzo comunale, ovvero addetti allo smistamento della posta interna ed esterna e/o alla riproduzione dei documenti a mezzo fotocopiatrice;
3. autisti e/o addetti all'uso dell'automezzo comunale per la gestione dei servizi in rete e/o per lo spostamento sui cantieri di lavoro e/o per la rilevazione statistica;
4. addetti alla manutenzione del patrimonio immobiliare, del teatro e della cappella dei "Celestini", delle scuole, del palazzo di giustizia, degli impianti tecnologici, delle strade, della pubblica illuminazione, degli automezzi, della segnaletica stradale, dei mercati, dei parchi e del verde pubblico, degli impianti sportivi, dell'hardware e delle reti informatiche, del patrimonio mobiliare, dei traslochi e dei lavori d'emergenza e/o protezione civile;
5. addetti alla movimentazione delle pratiche e/o documenti archiviati, o sistemazione delle pratiche e/o documenti negli archivi, nonché alla ricerca di pratiche archiviate, che utilizzano scale e/o automezzi;
6. addetti ai controlli di vigilanza territoriale (mercati, urbanistica, etc...);
7. addetti alla sistemazione ed alla distribuzione dei libri nelle biblioteche che utilizzano scale;
8. personale non docente addetto alla pulizia e alla cucina nelle scuole (cuochi e bidelli);
9. addetti al centralino;
10. addetti al controllo e/o addestramento alla piscina comunale (assistenti bagnanti e istruttori di nuoto);
11. istruttori tecnici che effettuano i sopralluoghi e i controlli nei cantieri pubblici e/o in generale sui lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria;
12. addetti ai magazzini che utilizzano automezzi e/o scale per la sistemazione dei materiali e/o mobili

Indennità di disagio (art. 17 c. 2 lett. e CCNL 1.4.99)

L'indennità di disagio compensa i lavoratori che prestano la propria attività in ambienti di lavoro e/o in condizioni particolarmente disagiate.

L'Aran nella relazione sui suggerimenti per il datore di lavoro pubblico nella contrattazione integrativa distingue due tipologie di disagio: la prima è legata alla particolare articolazione dell'orario di lavoro, la seconda invece è legata alle condizioni attraverso le quali si svolge l'attività lavorativa. Mentre l'indennità di disagio da riconoscere per la prima fattispecie "sarebbe contestabile,, se venisse pagato un compenso per disagio superiore a quello del turno (che rappresenta la condizione più tipica e più rilevante del disagio)", per la seconda fattispecie le indicazioni dell'ARAN suggeriscono di stabilire il valore dell'indennità secondo criteri di ragionevolezza, demandando quindi alla contrattazione decentrata la determinazione degli importi.



Riguardo alle prima fattispecie le aree di servizio disagiate individuate sono le seguenti:

- a) Autisti di scuola bus: per l'articolazione dell'orario di servizio. € 10,00 a stacco. Viene altresì stabilito di fare effettuare ad ogni autista n° 4 stacchi settimanali fra il lunedì e il sabato e, precisamente, 3 stacchi di due ore dal lunedì al venerdì e uno di 1 e 30 minuti il sabato. L'indennità così determinata è in linea con l'indennità di turnazione eventualmente da corrispondere al personale impegnato, in ragione della categoria economica di appartenenza;
- b) personale che presta servizio presso il tribunale con articolazione dell'orario flessibile alle esigenze degli uffici giudiziari, di norma imprevedibili. L'indennità è fissata in € 70,00 mensili in ragione dell'effettiva presenza in servizio;

Relativamente alla seconda fattispecie le aree di servizio individuate e gli importi dell'incentivo sono i seguenti:

- a) Insegnanti di scuola d'infanzia: si riconosce il disagio per la mancata compresenza nelle fasce orarie 08:00 – 9:30 e 12:30 – 14:00 delle due insegnanti per classe, per il solo periodo scolastico (10 mesi), in ragione della presenza in servizio;
- b) Necrofori, per le particolari condizioni ambientali e climatiche. L'indennità è pari a € 85,00 mensili, in ragione dell'effettiva presenza;
- c) Agenti di polizia municipale che svolgono il servizio di viabilità esterna per almeno il 90% della propria prestazione lavorativa. L'indennità si fissa a € 3,00 per giornata di effettivo lavoro per il servizio di viabilità;
- d) Addetti al front – office dei diversi uffici, ovvero addetti al rapporto e/o relazioni continue, anche telefoniche e non programmabili, coi fruitori dei diversi servizi comunali. Per tali relazioni gli addetti subiscono continue interruzioni nelle attività istruttorie amministrative e/o tecniche e/o contabili;
- e) Addetti alla segreteria degli Amministratori e/o Dirigenti e/o all'assistenza agli Organi Istituzionali, in ragione della complessità derivante dalla articolazione delle strutture, dalla peculiarità delle relazioni, dai diversi e disomogenei picchi di lavoro, non programmabili;
- f) Addetti all'utilizzo di banche dati ovvero di software interdisciplinari caratterizzate da complesse relazioni con le software – house e/o con i referenti di altre istituzioni (ministeri, regione, autorità di vigilanza, etc...).

**Indennità di maneggio valori
(art. 36 CCNL 14.9.00)**

Viene corrisposta agli agenti contabili individuati Delibera di Giunta n. 92 del 29/06/2012; si compensano le responsabilità legate al maneggio di valori contabili, proporzionalmente al valore medio annuo trattato. Come per gli anni precedenti, si individuano tre fasce.

- 1 fascia € 1,55 al giorno per unità per maneggio valori complessivo superiore a € 51.645,69;**
- 2 fascia € 1,03 al giorno per unità per maneggio valori complessivo compreso fra € 51.645,69 e € 10.329,14;**
- 3 fascia € 0,52 al giorno per unità per maneggio valori complessivo inferiore a € 10.329,14.**

Indennità di reperibilità (art. 23 CCNL 14.9.00)

Il servizio di pronta reperibilità è istituito presso questa Amministrazione. Il regolamento, approvato dalla Giunta Comunale fissa le regole di funzionamento del servizio medesimo, nonché la costituzione delle squadre e l'individuazione dei servizi di pronto intervento.

Sono istituite le seguenti squadre di pronta reperibilità:



- 1) squadra di pronto intervento tecnico, gestione a cura della Protezione Civile
- 2) squadra di pronto intervento di polizia municipale
- 3) stato civile
- 4) per interventi sui server e altre apparecchiature informatiche

Indennità di produttività art. 18 del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 37 del CCNL 22/01/2004

produttività organizzativa e individuale

Il premio di produttività per l'anno 2012 è determinato sulla base del grado raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna Unità di Direzione, così come certificato dal Nucleo di Valutazione.

Il premio di produttività complessivo per ciascuna unità è diviso in:

- a) premio di produttività organizzativa pari al 90% del premio complessivo
- b) premio di produttività individuale pari al 10% del premio complessivo.

produttività per particolare articolazione dell'orario di servizio

Per le particolari condizioni lavorative cui gli autisti di scuolabus sono chiamati ad assicurare, prestando la propria opera attraverso una articolazione oraria che, fermo restando il rispetto delle 36 ore settimanali, si svolge ben oltre l'ordinario turno di lavoro, rispondendo in tal modo a tutte le esigenze scolastiche (rientri pomeridiani, orari prolungati, ecc.), si riconosce a tale personale una produttività maggiorata di massimo € 1.740,00, in proporzione al raggiungimento dei risultati di settore. Tale premio non è cumulabile con la produttività organizzativa e individuale.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 502.390,14
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 858.283,13
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato P. O.	€ 245.587,98
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo	€ 245.322,17
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 111.637,85
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 219.621,46
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 359.456,15
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 18.475,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 11.953,99
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 274.785,05
Somme rinviate	
Altro	
Totale	€ 2.847.512,93

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti



D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'accordo è coerente con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicano i principi generali di valutazione contenuti nella D. Lgs. 150/2009 e recepiti nel Regolamento degli uffici e dei servizi con deliberazione della Giunta comunale n. 217 del 12 dicembre 2012. In particolare per la produttività organizzativa si procede con la valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, del grado di realizzazione degli obiettivi assegnati attraverso il P. d. O. annuale. Quest'ultimo determinerà anche la percentuale del premio di produttività organizzativa erogabile al singolo dipendente del settore. In tal modo si stabilisce una correlazione diretta fra gli obiettivi che l'Amministrazione pone alla struttura amministrativa, sulla base delle scelte politiche effettuate, e l'incremento dell'efficienza ed dell'efficacia dell'azione amministrativa necessario per il raggiungimento degli stessi. Tale principio permea tutto il sistema di valutazione, oltre che a determinare le risorse aggiuntive che la Giunta destina alle politiche del personale dirigenziale e non, includendo la valutazione sia dei Dirigenti che delle Posizioni Organizzative.

Da sottolineare, inoltre, che un 10% del premio totale di produttività per il personale non dirigente è liquidato sulla base della valutazione dirigenziale delle prestazioni individuali dei dipendenti, in modo da differenziare all'interno del settore i dipendenti più meritevoli.

Per i dipendenti che svolgono le mansioni attraverso una articolazione oraria tale da assicurare la propria presenza per un periodo sufficiente a coprire il servizio stesso e rispondere a particolari esigenze rappresentate dall'Amministrazione, sempre rimanendo nelle 36 ore settimanali, viene riconosciuto un maggiore premio di produttività. La maggiorazione è giustificata dal fatto che in tal modo si consente di evitare il ricorso all'istituto della turnazione, che comporterebbe oltre all'erogazione della relativa indennità, anche l'impiego di altro personale, nonché all'istituto del lavoro straordinario, che graverebbe in misura rilevante sul relativo fondo, con il rischio di compromettere altri servizi dell'Ente. L'importo del premio di produttività per questa categoria di dipendenti è stabilito fino ad un massimo di € **1.740,00**, in proporzione al grado di raggiungimento degli obiettivi del settore di riferimento, secondo le fasce di compattamento previste per la produttività. Quest'ultima non cumulabile con altri premi di produttività.

L'indennità per le specifiche responsabilità di cui all'art. 17 c. 2 lett. f CCNL 1.4.99, riconosciuta al personale di categoria D, è stata differenziata in tre fasce economiche, sulla base dei seguenti criteri: il carico di responsabilità formali, la responsabilità di procedimento, il rilievo delle competenze specifiche richieste, la rilevanza e complessità dei compiti e dell'impegno di gestione, l'affidamento ed il coordinamento di risorse umane, l'affidamento e la gestione di risorse economiche, il grado di integrazione complessiva il tipo di articolazione dell'utenza, l'assegnazione di funzioni plurime. La ripartizione percentuale tendenziale delle fasce economiche è di 25% di prima fascia, 50% di seconda e il 25% di terza. Si viene, in questo modo, a distinguere e, di conseguenza, premiare chi è affidatario di procedure e responsabilità più complesse da chi ne ha meno.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;
Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività attesi nel piano degli obiettivi 2012, si collega la erogazione del premio di produttività al grado raggiungimento degli obiettivi stessi.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999,
in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 153/RU del 4 dicembre 2012 nei seguenti importi e modificata con la determinazione n. 23/RU del 21 febbraio 2013:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.750.077,59
Risorse variabili	€ 1.134.803,66
Residui parte stabile anno precedente	€ 48.111,11
Totale	€ 2.932.992,36

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 1.750.077,59;

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi, a decorrere dal CCNL 22.1.2004:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 77.694,15
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 62.656,58
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 67.355,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 80.978,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 251.224,66
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	€ 26.104,27
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 21.890,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 335.378,92
Art. 15, comma 2	€ 136.710,14
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 638.634,15
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 2.190,45
Somme non utilizzate l'anno precedente per istituti stabili	€ 48.111,11
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999



Risorse parte stabile (cfr. Allegato A)

CCNL 1.4.99 art. 14 c. 4: A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale. L'importo non può essere indicizzato ed è quindi fisso: **€135.689,82.**

CCNL 1.4.99 art. 15 c. 1 lett a): gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati. Anche questo importo non è rivalutabile ed è pari a: **€ 600.283,53.**

CCNL 1.4.99 art. 15 c. 1 lett b): le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti. Anche tale importo è fisso e non soggetto a rivalutazione: **€ 112.497,46.**

CCNL 1.4.99 art. 15 c. 1 lett c): gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL. Anche tale importo è fisso e non soggetto a rivalutazione: **€ 77.382,09.**

CCNL 1.4.99 art. 15 c. 1 lett d): somme derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività: **€0,00.**

CCNL 1.4.99 art. 15 c. 1 lett f): i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993, ovvero **determinati dal riassorbimento di** trattamenti economici più favorevoli in godimento ai dipendenti con le modalità e nelle misure previste dai contratti collettivi e i risparmi di spesa vanno a incrementare le risorse disponibili per la contrattazione collettiva: **€0,00.**

CCNL 1.4.99 art. 15 c. 1 lett g): l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996. Tale importo non è indicizzabile e quindi fisso: **€ 80.050,82.**

CCNL 1.4.99 art. 15 c. 1 lett h): l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996. Tale importo non è indicizzabile e quindi fisso: **€ 3.873,43.**

CCNL 1.4.99 art. 15 c. 1 lett j): un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo. Tale importo non è indicizzabile e quindi fisso: 0,52% di € 11.392.532,50, **€ 59.241,17.**

CCNL 1.4.99 art. 15 c. 1 lett l): e somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni: **€ 0,00.**

CCNL 1.4.99 art. 15 c. 5: in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche: **€ 0,00.**

CCNL 5.10.01 art. 4 c. 1: gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tale importo non indicizzabile e quindi fisso. Monte salari pari **€ 10.966.296,36**, l'1,2% è **€ 120.629,26.**



Il totale delle voci suesposte determinano l'importo consolidato ai sensi dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22.1.2004 pari a € 1.189.647,58.

A tale importo si aggiungono annualmente:

CCNL 5.10.01 art. 4 c. 2: Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000. Questa disciplina trova applicazione tutti gli anni, l'importo non si rivaluta ed è quindi fisso: € 251.224,66.

CCNL 5.10.01 art. 32 c. 1: Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001. Il Monte salari del 2003 è € 12.531.314,52 e lo 0,62% è € 77.694,15. Tale importo non è rivalutabile ed è quindi fisso.

CCNL 5.10.01 art. 32 c. 1: Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Il Monte salari del 2001 è € 12.531.314,52 e lo 0,50% € 62.656,58. Tale importo non è rivalutabile ed è quindi fisso.

CCNL 9.5.06 art. 4 c. 1: Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Il monte salari del 2003 è di € 13.471.000,00 e il 0,39% € 67.355,00.

CCNL 11.4.08 art. 8 c.2: Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. Attestato il rispetto dei parametri di cui al c. 1 (patto di stabilità interno) e del rapporto spese del personale/entrate correnti inferiore al 39%: monte salari 2005 pari a € 13.496.379,00, lo 0.6% è di € 80.978,00.

CCNL 22.1.2004 dichiarazione congiunta n. 14: Con riferimento alla disciplina dell'art. 29, comma 2, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi è anch'esso a carico dei bilanci degli enti. Questo incremento specifico deve essere inteso, più chiaramente, come differenza tra l'incremento stipendiale attribuito, ad esempio, al lavoratore in posizione C3, rispetto a quello riconosciuto al lavoratore in C1. Lo stesso differenziale retributivo, (C3 meno C1 corrisponde alla differenza tra € 81,09 mensili ed € 77,11 mensili ed è pari ad € 3,98 mensili e a € 47,76 annui, cui deve sempre aggiungersi la quota di tredicesima mensilità) naturalmente, si traduce, in pratica, in una corrispondente rideterminazione dell'importo già in godimento a titolo di progressione economica; come ulteriore conseguenza questo stesso importo determina anche un altrettanto corrispondente aumento del "fondo per le progressioni economiche orizzontali" di cui all'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999. Per le stesse motivazioni anche i valori annui delle posizioni di sviluppo vengono rideterminate con effetto dal gennaio 2003 (comma 5, art. 29) con la conseguenza che il costo complessivo delle eventuali nuove progressioni già effettuate o che saranno effettuate con effetto da data successiva al gennaio 2003 dovrà essere calcolato tenendo presente i nuovi e più elevati valori, (cui deve aggiungersi la tredicesima mensilità) con oneri, naturalmente, a carico delle risorse decentrate stabili che subiranno un corrispondente decremento stabile. L'importo complessivo di tale recupero è pari a € 26.104,27.

Il totale complessivo è di € 1.755.660,25, dato dalla somma dell'importo consolidato anno 2004, più gli incrementi contrattuali e il recupero della RIA e delle PEO ai sensi della dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 2004:

€ 1.189.647,58 + € 251.224,66 + € 77.694,15 + € 62.656,58 + € 67.355,00 + € 80.978,00 + € 26.104,27 = € 1.755.660,25.

A quest'importo vanno sottratti € 5.582,66 per gli oneri di classificazione. Questo determina che le risorse della parte stabile del fondo miglioramento servizi per il personale dipendente del Comune di Potenza per l'anno 2012 siano pari a € 1.755.600,25 - 5.582,66 = 1.750.077,59



Risorse parte variabile (cfr. Allegato B)

CCNL 1.4.99 art. 15 c. 2: in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Il monte salari del 1997 è di € 11.392.532,50 e l'1,2% è di € **136.710,39**, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 197/2012.

CCNL 1.4.99 art. 15 c. 5: In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

In base agli obiettivi ordinari strategici, di settore e intersettoriali assegnati con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 130/2012, sono stati presentati n. 65 progetti di miglioramento dei servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi stessi e approvati con la Deliberazione di Giunta n. 197/2012.

Di seguito si riporta l'elenco dei progetti con la quantificazione dei relativi oneri a carico del fondo miglioramento dei servizi (art. 15 c. 5 CCNL 1.4.99):

	UNITA' DI DIREZIONE	Dirigente	TIPOLOGIA DI PROGETTO/SERVIZIO	COSTO
1	AA.GG.II.	PACE Giuseppe	Attribuzione rendita presunta ai fabbricati non dichiarato al catasto	€ 15.500,00
2	AA.GG.II.	FRAIRE Antonio	Elaborazione programma statistico e realizzazione indagini	€ 16.103,84
3	AA.GG.II.	FRAIRE Pace	Digitalizzazione della corrispondenza del Sindaco	€ 10.500,00
4	AA.GG.II.	PACE Giuseppe	Riorganizzazione uffici e procedure	€ 10.000,00
5	AA.GG.II.	PACE Giuseppe	Realizzazione eventi ed altre iniziative culturali del tempo libero.	€ 15.000,00
6	AA.GG.II.	PACE Giuseppe	Miglioramento servizio di comunicazione istituzionale - gestione sito internet e sua implementazione - QR code	€ 12.000,00
7	Affari Legali - Avvocatura	Matera Concetta	Miglioramento servizi connessi alla trattazione delle istanze di risarcimento danni	€ 15.000,00
8	Ambiente - Parchi - Energia	Grano Giancarlo	Avvio campagna "Attribuzione numeri civici"	€ 6.216,00
9	Ambiente - Parchi - Energia	Grano Giancarlo	Completamento interventi di riqualificazione urbana	€ 9.324,00
10	Ambiente - Parchi - Energia	Grano Giancarlo	Programma calore pulito	€ 12.872,00
11	Ambiente - Parchi - Energia	Grano Giancarlo	Regolamento carburanti	€ 3.048,00
12	Ambiente - Parchi - Energia	Grano Giancarlo	Piano triennale OO. PP. annualità 2012	€ 12.280,00
13	Ambiente - Parchi - Energia	Grano Giancarlo	Lotta al randagismo	€ 7.980,00
14	Attività produttive	SCAVONE Luisa	Autorizzazione all'intervento di alla DGR 1835/2008 autorizzato con DGR 1816/2011 (DGM 33/2012)	€ 9.000,00
15	Bilancio e Finanze	LAGUARDIA Pompeo	Realizzazione di un sistema di contabilità mista IRAP (Imposta sul Regionale sulle Attività Produttive) su attività commerciali.	€ 35.000,00
16	Bilancio e Finanze	LAGUARDIA Pompeo	Sperimentazione nuovo sistema di contabilità.	€ 17.500,00
17	Bilancio e Finanze	LAGUARDIA Pompeo	Rinegoziazione del contratto di tesoreria a seguito dell'introduzione della tesoreria unica.	€ 1.100,00
18	Bilancio e Finanze	LAGUARDIA Pompeo	Coordinamento e razionalizzazione della spesa dell'Ente.	€ 17.400,00
19	Decentramento - Sport - Ricostruzione	ANDRIULLI Giancarlo	Potenziamento di tutte le attività inerenti ai processi assegnati alla Direzione	€ 34.000,00



20	Edilizia e Pianificazione	ROBILOTTA Rocco	Implementazione del software relativo alla gestione dei procedimenti di competenza in relazione alle nuove disposizioni normative	€ 25.000,00
21	Edilizia e Pianificazione	ROBILOTTA Rocco	Realizzazione ed implementazione piattaforma GIS open source personalizzata	€ 20.000,00
22	Fiscalità locale	Monserati Salvatore	Attivazione servizi on - line IMU	€ 18.466,20
23	Fiscalità locale	Monserati Salvatore	Predisposizione atti per contenzioso con Equitalia	€ 8.460,37
24	Gestione del Patrimonio - Manutenzioni	LISI Giuseppe	Alienazione / Valorizzazione dei beni immobili disponibili dell'Ente	€ 45.000,00
25	Gestione del Patrimonio - Manutenzioni	LISI Giuseppe	Miglioramento del servizio di manutenzione degli uffici e degli immobili comunali con istituzione di schedatura degli interventi e relativa banca dati	€ 17.211,00
26	Istruzione - Edilizia Scolastica	LAPENNA Michele	Osservatorio permanente dell'Edilizia Scolastica Comunale	€ 10.000,00
27	Istruzione - Edilizia Scolastica	LAPENNA Michele	Adeguamento del "progetto" di delimitazione dei bacini di utenza delle Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I° grado e dei criteri per la fruizione del servizio comunale di trasporto scolastico	€ 15.000,00
28	Istruzione - Edilizia Scolastica	LAPENNA Salvia	CITTA' DELLA BABY ART	€ 90.000,00
29	Istruzione - Edilizia Scolastica	LAPENNA Michele	Laboratorio biblioteca	€ 15.000,00
30	Mobilità	Restaino Mario	Istituzione di un nuovo servizio, a sportello, di informazione all'utenza del trasporto pubblico locale,, da realizzarsi negli spazi della scala mobile "Basento".	€ -
31	Opere pubbliche	Mancuso Francesco	Definizione procedimento espropriativi Nodo Gallitello	€ 3.000,00
32	Opere pubbliche	Mancuso Francesco	Definizione pratiche catastali di vecchi edifici comunali	€ 3.000,00
33	Opere pubbliche	Mancuso Francesco	Nuovo cimitero lotto A	€ 1.800,00
34	Opere pubbliche	Mancuso Francesco	Applicazione principi D. Lgs. 163/2006 in materia di affidamento dei lavori mediante procedura negoziata.	€ 9.000,00
35	Opere pubbliche	Mancuso Francesco	Ricerche nuove tecnologie per gli interventi di manutenzione ai fini della sicurezza stradale.	€ 9.000,00
36	Opere pubbliche	Mancuso Francesco	Proposte di interventi a valere sul Contratto Quartiere Cocuzzo	€ 1.800,00
37	Opere pubbliche	Mancuso Francesco	Polo scolastico a Macchia Romana	€ 1.800,00
38	Opere pubbliche	Mancuso Francesco	Coordinamento e attuazione Piano Triennale OO. PP.	€ 1.800,00
39	Opere pubbliche	Mancuso Francesco	Rendiconto PISU	€ 1.800,00
40	Organizzazione delle Risorse Umane	SCAVONE Luisa	Realizzazione software Sanzioni Amministrative / Depenalizzazione	€ 7.500,00
41	Organizzazione delle Risorse Umane	SCAVONE Luisa	Attivazione servizi al personale via WEB	€ 24.000,00
42	Organizzazione delle Risorse Umane	SCAVONE Luisa	Attivazione servizi informatici QR codes	€ 7.500,00
43	Organizzazione delle Risorse Umane	SCAVONE Luisa	Introduzione di software Open Sources relativo all'Office Automation.	€ 12.000,00
44	Organizzazione delle Risorse Umane	SCAVONE Luisa	Attivazione Zona a Traffico Limitato	€ 7.500,00
45	Polizia Locale / Protezione Civile	PACE Donato	Rilevazioni incidenti stradali in orario serale/notturno da parte del corpo d Polizia Locale	€ 46.000,00
46	Polizia Locale / Protezione Civile	PACE Donato	Ztl, videosorveglianza e autovelox	€ 75.000,00



47	Polizia Locale / Protezione Civile	PACE Donato	Lotta all'evasione fiscale	€ 40.000,00
48	Polizia Locale / Protezione Civile	PACE Donato	Implementazione del Piano Comunale di Protezione Civile	€ 26.000,00
49	Polizia Locale / Protezione Civile	PACE Donato	Grandi Eventi (Maggio Potentino, Natale in città, Ferragosto in città, ecc.)	€ 75.000,00
50	Polizia Locale / Protezione Civile	PACE Donato	Implementazione sistema di accesso atti - via web - per l'infortunistica stradale	€ 12.000,00
51	Polizia Locale / Protezione Civile	PACE Donato	ARCHIVIO INFORMATICO	€ 20.000,00
52	Polizia Locale / Protezione Civile	Pace Donato	Implementazione gestione verbali - Procedura POL BAS	€ 5.000,00
53	Polizia Locale / Protezione Civile	Pace Donato	Implementazione procedura automatizzata S.I.V.e.S.	€ 5.000,00
54	Regolamentazione e Gestione Gare	FABRIZIO Antonietta	Attivazione verifica corretto assolvimento degli obblighi relativi alla contribuzione all'Autorità di vigilanza	€ -
55	Segreteria Generale	FRAIRE Antonio	Miglioramento della trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito delle determinazioni dirigenziali e miglioramento organizzativo dell'Ente.	€ 26.103,84
56	Servizi del Consiglio	DE BONIS Teodosio	Diretta Streaming e audio registrazione delle sedute del Consiglio Comunale relativa archiviazione.	€ 8.400,00
57	Servizi Sociali	SALVIA Rosa M.	Elaborazione del Piano Territoriale per l'immigrazione	€ 1.500,00
58	Servizi Sociali	SALVIA Rosa M.	Realizzazione Nuovi/Maggiori Servizi: modelli sussidiario ad alto valore sociale; come contributo ad un nuovo welfare di comunità; Porta Salute; Emergenza Farmaco	€ 4.500,00
59	Servizi Sociali	SALVIA Rosa M.	Attivazione Sportello Unico dei Servizi Sociali	€ 1.500,00
60	Servizi Sociali	SALVIA Rosa M.	Bando di concorso per l'assegnazione di n° 100 alloggi di edilizia sovvenzionata di nuova costruzione e di tutti gli alloggi recuperati o che si dovessero rendere disponibili (alloggi di risulta). Pubblicato in data 05/01/2012.	€ 4.500,00
61	Servizi Sociali	SALVIA Rosa M.	Istituzione Centro di Aggregazione Multietnico.	€ 800,00
62	Servizi Sociali	SALVIA Rosa M.	Istituzione Centro di Aggregazione Giovanile.	€ 1.500,00
63	Servizi Sociali	SALVIA Rosa M.	Soddisfacente grado di espletamento di tutte le attività inerenti ai processi assegnati alla Direzione.	€ 28.800,00
64	Servizi Sociali	SALVIA Rosa M.	Attivazione contratti di locazione assistiti.	€ 1.500,00
65	Servizi Sociali	SALVIA Rosa M.	Progetto di Servizio Civile "Leggere giova gravemente alla salute"	€ -
				€ 998.565,25

Da tale somma vanno decurtati gli oneri riflessi a carico dell'Ente, per un totale netto di € 753.634,15, di cui € 115.000,00 destinati al finanziamento del fondo per la retribuzione della posizione e del risultato del personale dirigente, e un conseguente stanziamento per il personale non dirigente di € 638.634,15.

CCNL 1.4.199 art 15 c. 1 lett. K: le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17. € 335.378,92.

CCNL 5.10.2001 art. 4 c. 4 lett. c: contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali. € 21.890,00.

CCNL 14.9.2000 art. 54: Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi. € 2.190,45.

Per le specifiche di cui ai tre paragrafi precedenti si veda l'allegato B.

Residui parte stabile anno 2011 disponibili: € 48.111,11.



Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	- € 58.188,61
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	- € 27.290,83
Totale riduzioni	-€ 85.479,44

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.691.888,98
Risorse variabili	€ 1.107.512,83
Residui parte stabile anno precedente	€ 48.111,11
Totale	€ 2.847.512,92

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 1.407.864,04 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 274.785,05
Progressioni orizzontali	€ 858.283,13
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 11.953,99
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 245.587,98
Totale	€ 1.390.610,15

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 1.456.902,77, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 135.449,95
Indennità di rischio	€ 39.801,00
Indennità di disagio	€ 111.637,85
Indennità di reperibilità	€ 63.298,56
Indennità di maneggio valori	€ 4.921,89
Lavoro notturno e festivo	€ 1.850,77
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 219.621,46
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett.	€ 18.475,00



i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 335.375,71
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 502.390,13
Art. 15, comma 1, lett. d)	€ 21.890,00
Incentivo messi notificatori	€ 2.190,45

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 1.390.610,15
Somme regolate dal contratto	€ 1.456.902,77
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€ 2.847.512,92

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a **€ 1.691.888,98**, di cui **€ 1.390.610,15** per le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità per il personale educativo e docente scolastico). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base ai CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e previa attestazione del grado di raggiungimento degli obiettivi rilasciata dal Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il presente accordo non prevede l'effettuazione di procedura per l'assegnazione di progressioni economiche orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Differenza 2011 - 2010	Differenza 2012 - 2010
Risorse stabili	€ 1.689.407,86	€ 1.692.572,73	€ 1.691.888,98	€ 3.164,87	€ 2.481,12
Risorse variabili	€ 1.122.152,24	€ 1.012.194,15	€ 1.107.512,83	-€ 109.958,09	-€ 14.639,41
Residui anni precedenti	€ 214.317,01	€ 48.732,09	€ 48.111,11	-€ 165.584,92	-€ 166.205,90
Totale	€ 3.025.877,11	€ 2.753.498,97	€ 2.847.512,92	-€ 272.378,14	-€ 178.364,19



Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nel bilancio di esercizio 2012 nel modo seguente:

a)	capitolo 1100/14-Fondo per le progressioni orizzontali	€ 890.000,00
b)	capitolo 1100/02-Fondo Miglioramento dei Servizi	€ 1.549.942,44
c)	capitolo 1100/41-incentivo per il personale dello stato civile	€ 11.390,00
d)	capitolo 1100/20-incentivo per la gestione patrimonio mobiliare	€ 500,00
e)	capitolo 1100/24-incentivo legge Tognoli	€ 10.000,00
f)	capitolo 1100/35-incentivo messi notificatori	€ 2.190,45
g)	capitolo 1100/25-incentivo ufficio legale	€ 80.000,00
h)	capitolo 1100/46-47-art. 208 del Codice della Strada	€ 20.366,00
i)	capitoli vari per L. 109/92	€ 157.624,41
j)	capitoli vari Compensi ISTAT	€ 76.381,53
k)	capitoli vari straordinario L. 219/81	€ 1.006,98
l)	residui anno 2011 impegno 324/2011	€ 43.769,54
m)	residui anno 2011 impegno 326/2011	€ 4.341,57

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, decurtate le indennità escluse ai sensi della circolare n. 51/2011 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e da diverse sentenze delle sezioni di controllo regionali, di € 2.660.760,11, mentre quello del 2012 è di € 2.570.875,31 e quindi risulta rispettato.

	Anno 2010	Anno 2012
Totale Fondo	€ 3.025.877,11	€ 2.932.992,36
Totale indennità escluse dal limite del fondo ex art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010	€ 365.117,00	€ 362.117,05
Limite fondo	€ 2.660.760,11	€ 2.570.875,31
Tagli per riduzione personale	€ 0,00	-€ 85.479,44
Valore fondo (totale fondo - tagli)	€ 3.025.877,11	€ 2.847.512,92

IL RESPONSABILE
Dott. Leonardo LAURINO



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luisa SCAVONE



Città di Potenza

Organizzazione delle Risorse Umane

Anno 2012 - Costituzione della parte stabile del fondo miglioramento servizi

Allegato A

CCNL 1.4.99	Art. 14 c.4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	€	135.689,82
	Art. 15 c.1, lett.a) risorse ex art. 31	a. gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati;	€	600.283,53
	Art. 15 c.1, lett.b) risorse aggiuntive	b. le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;	€	112.497,46
	Art. 15 c.1, lett.c) risparmi di gestione	c. gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL;	€	77.382,09
	Art. 15 c.1, lett.f) risparmi ex art. 2 c.3 dlgs 29	f. i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993;	€	-
	Art. 15 c.1, lett.g) risorse ex led	g. l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;	€	80.050,82
	Art. 15 c.1, lett.h)	h. dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995;	€	3.873,43
	Art. 15 c.1, lett.i)	i. da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore;	€	-
	Art. 15 c.1, lett.j) risorse pari allo 0,52%	j. un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo;	€	59.241,17
	Art. 15 c.1, lett.l) risorse personale trasferito	l. le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	€	-



	Art. 15 c.5, risorse per aumento organici	5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	€	-
CCNL 5.10.01	Art. 4, c.1 incremento 1,1%	1. Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€	120.629,26
	Art. 4, c.2 recupero riassegni personali	2. Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	€	251.224,66
CCNL 22.1.04	Art. 32 c.1 incremento 0,62%	1. Le risorse decentrate dall'art. 1 c. 2 sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno all'anno 2001.	€	77.694,15
	Art. 32 c.2 incremento 0,50%	2. Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate dal c. 1 e con decorrenza dall'anno 2003, con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	€	62.656,58
	Dichiarazione congiunta n. 14	Con riferimento alla disciplina dell'art. 29, comma 2, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi è anch'esso a carico dei bilanci degli enti. Questo incremento specifico deve essere inteso, più chiaramente, come differenza tra l'incremento stipendiale attribuito, ad esempio, al lavoratore in posizione C3, rispetto a quello riconosciuto al lavoratore in C1. Lo stesso differenziale retributivo, (C3 meno C1 corrisponde alla differenza tra € 81,09 mensili ed € 77,11 mensili ed è pari ad € 3,98 mensili e a € 47,76 annui, cui deve sempre aggiungersi la quota di tredicesima mensilità) naturalmente, si traduce, in pratica, in una corrispondente rideterminazione dell'importo già in godimento a titolo di progressione economica; come ulteriore conseguenza questo stesso importo determina anche un altrettanto corrispondente aumento del "fondo per le progressioni economiche orizzontali" di cui all'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999. Per le stesse motivazioni anche i valori annui delle posizioni di sviluppo vengono rideterminate con effetto dal gennaio 2003 (comma 5, art. 29) con la conseguenza che il costo complessivo delle eventuali nuove progressioni già effettuate o che saranno effettuate con effetto da data successiva al gennaio 2003 dovrà essere calcolato tenendo presente i nuovi e più elevati valori, (cui deve aggiungersi la tredicesima mensilità) con oneri, naturalmente, a carico delle risorse decentrate stabili che subiranno un corrispondente decremento stabile.	€	26.104,27
CCNL 9.5.06	Art. 4 cc. 1 e 2	1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. 2. In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	€	67.355,00
CCNL 11.4.08	Art 8 c. 2 incremento 0,60%	2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.	€	80.978,00
	Oneri di riclassificazione		-€	5.582,66
	Totale		€	1.750.077,59
L. 122/2010	Art. 9 c. 2 bis riduzione parte stabile		-€	58.188,61
	Totale complessivo risorse stabili		€	1.691.888,98

IL RESPONSABILE
Dott. Leonardo LAURINO



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luisa SCAVO



Città di Potenza

Organizzazione delle Risorse Umane

Anno 2012 - Costituzione della parte variabile del fondo miglioramento servizi

Allegato B

CCNL 1.4.99	Art 15 c. 2	2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 136.710,14
	Art 15 c. 5	5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio	€ 638.634,15
	Art 15 c. 1 lett. k *	k. le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	€ 335.378,92
CCNL 5.10.01	Art. 4 c. 4 lett. c **	c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	€ 21.890,00
CCNL 14.9.00	Art. 54	1. Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	€ 2.190,45
Residui anni precedenti disponibili			€ 48.111,11
		Totale al lordo della decurtazione ex art. 9 c. 2 bis	€ 1.182.914,77
L. 122/2010	Art. 9 c. 2 bis riduzione parte variabile		-€ 27.290,83
Totale risorse variabili			€ 1.155.623,94



* CCNL 1.4.99 art. 15 c. 1 lett. k	
onorario	€ 80.000,00
l. 109/92	€ 157.624,41
l. 219/81	€ 1.006,98
Art. 208 codice della strada	€ 20.366,00
Compensi ISTAT	€ 76.381,53
Totale	€ 335.378,92

** CCNL 5.10.01 art. 4 c. 4 lett. c	
stato civile	€ 11.390,00
provveditorato patrimonio mobiliare	€ 500,00
legge Tognoli	€ 10.000,00
Totale	€ 21.890,00

IL RESPONSABILE
Dott. Leonardo LAURINO



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luisa SCAVONE